

Fofi

Una riforma mirata

Alla luce dell'evoluzione legislativa dell'ultimo anno e dei recenti accadimenti alla Camera, i farmacisti chiedono al Governo un progetto organico di riforma, che consideri le problematiche emergenti. E' questo il proposito della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (Fofi), illustrato in occasione della conferenza stampa **Farmacisti e farmacie: una professione al servizio del cittadino**, svoltasi il 27 settembre scorso a Roma.

L'incontro è stato aperto da Giacomo Leopardi, che ha preso in esame le maggiori contestazioni mosse alla professione, come il rapporto esistente tra il numero di farmacie e di cittadini.

A tal proposito il presidente della Fofi ha spiegato: «Il vero problema è l'ubicazione delle farmacie.

L'attuale legge sul quorum va modificata proprio per permetterne l'insediamento dove realmente servono».

Durante la giornata romana si è parlato anche di altri temi di estrema attualità, come la vendita dei farmaci senza ricetta, la copertura del servizio notturno, del periodo estivo, delle festività, e soprattutto è stato rivendicato il ruolo sociale del farmacista.

«In farmacia si accede senza appuntamento, né permesso. Il cittadino trova sempre un professionista pronto a dare consigli e a mettere a disposizione il proprio sapere» ha sottolineato Leopardi.

Assofarm

I rischi alla guida

L'Europa ha assegnato all'Italia il compito di ridurre con opportune azioni, entro il 2010, il numero delle vite umane perse sulle strade. In trent'anni, la massa dei veicoli circolanti è aumentata più di trenta volte, ma la rete stradale non si è adeguata al crescere del numero di mezzi di locomozione. Se a questo si aggiungono i comportamenti

irresponsabili degli automobilisti, come scarsa conoscenza delle regole del codice della strada, velocità eccessiva, consumo di alcol, droghe

e farmaci, si spiega la drammatica crescita degli incidenti stradali. Il primo passo verso il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento è stato fatto da A.S.S.O.FARM (Federazione delle Farmacie Comunali Italiane) che insieme all'ACI ha promosso la diffusione di **Guida Sicura**, un opuscolo informativo, dedicato a tutti i guidatori.

Particolare attenzione è rivolta all'analisi dei farmaci che possono essere responsabili della diminuzione della capacità d'attenzione alla guida.



Spesa farmaceutica

Continua il trend calante

Federfarma ha recentemente reso noto i dati della spesa farmaceutica Ssn di luglio che conferma il calo (5,4 per cento) già registrato nei primi sei mesi dell'anno.

Complessivamente nei primi sette mesi del 2007 la spesa farmaceutica netta Ssn è diminuita dell'8,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2006.

Tale andamento fa prevedere che alla fine dell'anno la spesa sia destinata a restare al di sotto del tetto del 13 per cento della spesa sanitaria. Come per i mesi precedenti la diminuzione della spesa sarebbe legata a:

- tagli selettivi sui prezzi dei

medicinali varati dall'Aifa;

- misure regionali, come l'estensione del rimborso di riferimento agli inibitori di pompa protonica (antiulcera);

- reintroduzione del ticket

in Abruzzo e Campania e il suo

appesantimento in Sicilia;

- distribuzione diretta o tramite le farmacie di medicinali acquistati dalle Asl.

Secondo l'analisi effettuata da Federfarma il calo di spesa, quindi, proseguirebbe nonostante alcune aziende farmaceutiche abbiano deciso di sostituire la riduzione del 5 per cento dei prezzi con un rimborso diretto alle regioni, effettuando il cosiddetto pay-back.